

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	SI
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00194864
ESC - Ente schedatore	S09
ECP - Ente competente	S09

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	area ad uso funerario
OGTT - Precisazione tipologica	necropoli
OGTA - Livello di individuazione	sito localizzato e circoscritto
OGTN - Denominazione e numero sito	Necropoli punica di Sant'Antioco
OGTY - Denominazione tradizionale e/o storica	Necropoli di Sant'Antioco/Necropoli di Is Pirixeddus

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	CA
PVCC - Comune	Sant'Antioco
PVCL - Localita'	SANT'ANTIOCO
PVCI - Indirizzo	Via Castello

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto	1
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X	1452580
GPDPY - Coordinata Y	4324759

GPC - CARATTERISTICHE DEL PUNTO

GPCT - Tipo	ingresso area
GPCL - Quota s.l.m.	m 27
GPCS	m 34
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto

GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo tramite GPS
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	GAUSS-BOAGA Ovest
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	ortofoto
GPBT - Data	2006
GPBO - Note	(232156)
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	VI a.C.
DTZS - Frazione cronologica	fine
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	fine VI a.C.
DTSV - Validita'	ca
DTSF - A	VI d.C.
DTSL - Validita'	ca
DTM - Motivazione cronologica	analisi dei materiali
DTM - Motivazione cronologica	contesto
DTM - Motivazione cronologica	analisi tipologica
DTM - Motivazione cronologica	confronto
DTM - Motivazione cronologica	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	età punica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi dei materiali
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi della stratigrafia
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi delle strutture
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre

CA - CARATTERI AMBIENTALI

GEF - GEOGRAFIA

GEFD - Descrizione

il sito si sviluppa sul versante roccioso del colle Is Pirixeddus

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Descrizione

La necropoli si estende lungo il versante orientale del colle di Is Pirixeddus, inserita tra l'altura del Castello e il centro abitato, tuttavia il suo sviluppo complessivo è ben più vasto poiché si estende sui restanti versanti collinari, tagliati dalle attuali abitazioni e dalla rete stradale, ramificandosi sotto la piazza della cattedrale. L'estensione originaria dell'area funeraria era infatti di oltre sei ettari. L'impianto della necropoli inizia in età punica alla fine del VI sec. a. C. e il suo utilizzo prosegue fino al III sec. d. C. con sporadiche attestazioni di periodo romano repubblicano (II-I sec. a.C.) e una più consistente ripresa, solo in limitati settori, in età tardo antica e paleocristiana (III-VI sec. d.C.). La necropoli è costituita prevalentemente da tombe scavate nel banco di tufo e disposte su livelli differenti. Il tipo più semplice è rappresentato da una fossa rettangolare scavata nel tufo (profondità inferiore a un metro) con due nicchie ricavate sul pavimento destinate ad accogliere il defunto e il relativo corredo funerario. La seconda tipologia, più numerosa e a carattere monumentale, è costituita da tombe a camera sotterranea con corridoio d'accesso, formato da una serie di gradini, e un disimpegno aperto sulla camera sepolcrale. Il corridoio, che partiva dal piano di campagna, raggiunge nella maggior parte dei casi una lunghezza di m 5 mentre la larghezza aumenta in corrispondenza del portello di accesso alla camera. Tale portello dopo la deposizione del defunto veniva chiuso dall'esterno con una lastra litica e sigillato con pietrame, mattoni o argilla fluida. Le camere funerarie presentano una pianta quadrangolare, solo in alcuni casi appena rettangolare, unica (nelle tombe più antiche comprese tra il 500 e il 400 sec. a.C.) o scompartita da un pilastro centrale, risparmiato nel tufo, che sostiene il soffitto (nelle tombe comprese tra il 450 e il 250 a.C.). In due tombe sulla testata del pilastro sono state rinvenute, scolpite ad altorilievo, le figure di due personaggi maschili, di tipo egittizzante, caratterizzati da barba, corto gonnellino e capo coperto da fazzoletto (kluft). Entrambe le figure, rappresentate stanti e interpretate come il dio Baal Addir signore dei defunti, hanno il braccio sinistro disteso lungo il corpo e quello destro flesso che con la mano regge un rotolo; i dettagli sono invece sottolineati da pittura rossa (fazzoletto e gonnellino) e nera (barba). In alcuni casi le camere sono arricchite da vani laterali e presentano lungo le pareti nicchie rettangolari per la deposizione di alcuni oggetti del corredo funebre. Sono attestati anche esempi di decorazioni parietali in ocre rosse, costituite da semplici bande o, in misura minore, da motivi geometrici. Le tombe, interpretabili come veri e propri mausolei, erano destinate a ospitare più inumati (si fa infatti riferimento a gruppi familiari), fino a trenta deposizioni sistemate entro feretri o letti lignei. Tra le 40 tombe scavate i corredi funerari hanno restituito numerosi oggetti sia di tipo personale, quali gioielli in oro e argento, pietre dure e pasta vitrea, amuleti e scarabei, sia d'accompagnamento, quale vasellame atto a garantire la sopravvivenza nell'aldilà, sia funzionale allo svolgimento del rituale funerario, quali contenitori fittili per oli e unguenti. La fase di utilizzo della necropoli in età romana è testimoniata da varie tipologie di tombe sia a incinerazione che a inumazione. Si tratta di deposizioni di cremati entro urne fittili, litiche o in piombo che riutilizzano alcune delle

	camere sotterranee, o di inumazioni entro fossa terragna sistemate nei corridoi di accesso alle camere. Le restanti tipologie tombali, alla cappuccina o entro anfora, occupano gli spazi liberi o quelli di risulta tra le precedenti sepolture puniche. Gli oggetti di corredo ci testimoniano una forte componente africana della cultura materiale esemplificata dalla presenza di lucerne, vasellame in sigillata chiara e anfore di produzione nord africana. Nella prima età cristiana alcune camere ipogee vennero trasformate in catacombe con l'apertura sulle pareti di loculi rettangolari o di arcosoli monosomi o bisomi, tra cui uno interamente decorato con pitture parietali.
NSC - Notizie storico-critiche	Scavi sistematici: Puglisi Salvatore, anni tra il 1940 e il 1950 Pesce Gennaro anni tra il 1950 e il 1960 Barreca Ferruccio, anni tra il 1970 e il 1986. Ulteriori campagne sono state condotte dalla Soprintendenza tra la metà degli anni Novanta dello scorso secolo e il 2006.
NCS - Interpretazione	area funeraria monumentale della città di Sulky
MTP - MATERIALI PRESENTI	
MTPD - Definizione/tipo /percentuale	ceramica punica
MTPD - Definizione/tipo /percentuale	amuleti
MTPD - Definizione/tipo /percentuale	scarabei
MTPD - Definizione/tipo /percentuale	gioielli in oro, argento, bronzo
MTPD - Definizione/tipo /percentuale	paste vitree
MTPD - Definizione/tipo /percentuale	iscrizioni
MTPS - Densita'	fitta
MTPE - Periodo	fine VI-IV a.C.
MTP - MATERIALI PRESENTI	
MTPD - Definizione/tipo /percentuale	ceramica romana-tardoromana
MTPS - Densita'	rada
MTPE - Periodo	III-VI d.C.
PLT - POSIZIONE RISPETTO AL LIVELLO DEL TERRENO	
PLTD - Definizione	ipogeo
PLTA - Data	2005
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	ope legis (L.1089/1939 art.4)
NVCE - Estremi provvedimento	1971/05/11
NVCD - Data notificazione	1971/07/26
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Cossu, Consuelo
FTAD - Data	2012/00/00
FTAE - Ente proprietario	SBA CA
FTAN - Codice identificativo	New_1356332917690
FTAT - Note	panoramica da SW

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Cossu, Consuelo
FTAD - Data	2012/00/00
FTAE - Ente proprietario	SBA CA
FTAN - Codice identificativo	New_1356333176753
FTAT - Note	panoramica da NE

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Cossu, Consuelo
FTAD - Data	2012/00/00
FTAE - Ente proprietario	SBA CA
FTAN - Codice identificativo	New_1356333430951
FTAT - Note	particolare tomba

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	rilievo
DRAO - Note	planimetria
DRAS - Scala	1:100
DRAE - Ente proprietario	SBA CA
DRAC - Collocazione	Archivio disegni Ufficio vincoli e catalogo SBA CA
DRAN - Codice identificativo	New_1356333873346
DRAA - Autore	Marongiu, C., Mereu, F., Pisu, C.
DRAD - Data	non indicata

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	rilievo
DRAO - Note	planimetria tipologia tomba
DRAS - Scala	1:50
DRAE - Ente proprietario	SBA CA
DRAC - Collocazione	Archivio disegni Ufficio vincoli e catalogo SBA CA
DRAN - Codice	

identificativo	New_1356334416032
DRAA - Autore	Mereu, F.
DRAD - Data	non indicata
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bartoloni , P.
BIBD - Anno di edizione	2011
BIBH - Sigla per citazione	BART2011
BIBN - V., pp., nn.	pp. 122-128
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bernardini, P.
BIBD - Anno di edizione	2008
BIBH - Sigla per citazione	BER2008
BIBN - V., pp., nn.	pp. 88-98
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bernardini, P.
BIBD - Anno di edizione	2000
BIBH - Sigla per citazione	BER2000
BIBN - V., pp., nn.	pp. 219-220
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bernardini, P.
BIBD - Anno di edizione	1990
BIBH - Sigla per citazione	BER1990
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Tronchetti, C.
BIBD - Anno di edizione	1989
BIBH - Sigla per citazione	TR1989
BIBN - V., pp., nn.	pp. 30-40
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2012
CMPN - Nome	Cossu, Consuelo
FUR - Funzionario responsabile	Usai, Emerenziana